

## REGOLAMENTO DIDATTICO

### Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo (parte generale e parte speciale) disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Architettura è deliberato, ai sensi dell'articolo 18, commi 3 e 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, dal Consiglio del Corso di Studio (CCS) in Architettura a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento Architettura e Design (DAD), sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della commissione paritetica di Scuola e di Dipartimento, ove esistente.

Il CCS si può riunire anche in modalità telematica, secondo quanto previsto nel Regolamento dei Consigli di Corsi di studio in modalità telematica del DAD.

### Art. 2 Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione individuale

Il corso di laurea magistrale in Architettura è a numero programmato a livello locale con graduatoria di accesso, la disponibilità di posti è individuata annualmente ed è indicata nel Bando di Ammissione.

È richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea conseguita nella classe L-17 Scienze dell'architettura ex DM 270/2004;
- laurea conseguita nella classe 4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile ex DM 509/99;
- diploma universitario di durata triennale che consenta il riconoscimento dei 108 CFU obbligatori nei corsi di laurea della classe L-17 Scienze dell'architettura ex DM 270/2004;
- titolo equiparato italiano o straniero che consenta il riconoscimento dei 108 CFU obbligatori nei corsi di laurea della classe L-17 Scienze dell'architettura ex DM 270/2004;
- laurea quinquennale a ciclo unico delle classi 4/S o LM-4, o lauree equivalenti, ai soli fini del conseguimento di seconda laurea.

Inoltre devono essere soddisfatti i seguenti requisiti curriculari:

- possesso dei CFU relativi alle attività formative indispensabili previste per la classe L-17 delle lauree in Scienze dell'Architettura" ex DM 270/2004;
- superamento del test d'ammissione al corso di studio con la esplicita finalizzazione diretta "alla formazione di architetto", come regolato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che determina con proprio decreto, per ogni anno accademico, il numero di posti disponibili per le immatricolazioni degli studenti per tali corsi di studio;
- possesso di almeno 3 CFU nella conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, certificata dal piano di studio della laurea in possesso o, in alternativa, da apposito certificato di livello almeno B1.

Sono ammessi al colloquio di ammissione anche gli studenti laureandi nella classe L-17 Scienze dell'Architettura ex DM 270/2004, in possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- acquisizione di almeno 140 CFU entro la data di scadenza dell'iscrizione al concorso;

- acquisizione di almeno 3 CFU nella conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, certificata dal piano di studio della laurea di 1° livello o, in alternativa, da apposito certificato di livello almeno B1.
- acquisizione del numero minimo di 108 CFU obbligatori nei corsi di laurea della classe L17 "Scienze dell'architettura" ex DM 270/2004.

Gli studenti laureandi nelle condizioni di cui sopra, collocati in posizione utile di graduatoria, saranno iscritti con riserva fino al conseguimento della laurea. Per potersi iscrivere per l'a.a. 2017/2018 al corso di laurea magistrale biennale in Architettura, la laurea di 1° livello deve essere conseguita entro il 31 marzo 2018.

N.B. In caso in cui il titolo di studio richiesto per l'accesso sia stato conseguito presso altro ateneo, i candidati dovranno consegnare un'autocertificazione attestante, oltreché il conseguimento del titolo (se laureati), anche gli esami superati con l'indicazione del settore scientifico disciplinare e i crediti formativi universitari.

Per i candidati laureati con votazione superiore o uguale a 101/110, la verifica delle conoscenze personali si ritiene automaticamente soddisfatta. Tali studenti non devono presentarsi al colloquio di ammissione e accedono alla graduatoria di merito secondo le modalità previste nel bando.

Per i candidati laureati con votazione inferiore o uguale a 100/110 e i candidati non ancora laureati è necessario la verifica delle conoscenze personali, purché in possesso dei requisiti previsti dal bando. Il colloquio di ammissione verte sugli argomenti indicati nel bando e consiste nella verifica delle conoscenze personali del candidato ed è differenziato in base al corso di laurea magistrale prescelto. Sono ammessi in graduatoria solo i candidati giudicati idonei.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero sono sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana il cui livello viene indicato nel bando di ammissione. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formativa integrativa.

Per la valutazione dei candidati si tiene conto dei seguenti criteri:

Laureati: 100 punti + punteggio laurea;

Laureandi: media-esami ponderata sui crediti e convertita in centodecimi;

In caso di parità, prevale il candidato che sia anagraficamente più giovane.

Sulla base delle opzioni espresse dai candidati e del punteggio riportato sono compilate per ogni corso di studio, due distinte graduatorie di merito: una per gli studenti comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia e un'altra per gli studenti non comunitari residenti all'estero nella quale si tiene conto dei posti riservati ai cittadini cinesi.

### **Art. 3 Attività formative**

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili nella coorte 2017-2019 è riportato nell'apposito allegato (All.1) che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento di afferenza abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'Italiano o un'altra lingua della UE ove espressamente deliberato dal CCS. Nell'allegato (All.1) al presente Regolamento è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

### **Art. 4 Curriculum**

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura non è articolato in curricula.

## **Art. 5 Impegno orario complessivo**

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita, per ogni insegnamento, dal CCS contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. In ogni caso, si assumono i seguenti intervalli di variabilità della corrispondenza ore aula/ CFU:  $8 \div 10$  ore di lezione o di attività didattica assistita per CFU.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilito, per ogni insegnamento, nell'allegato (All.1) del presente Regolamento.

Il Direttore del DAD e il Coordinatore del CCS sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

## **Art. 6 Piano di studio**

Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale; per le due tipologie di studente sono previsti differenti diritti e doveri.

Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio.

Lo studente a tempo pieno svolge la propria attività formativa tenendo conto del piano di studio predisposto dal corso di laurea magistrale, distinto per anni di corso e pubblicato nel Manifesto degli Studi. Il piano di studio formulato dallo studente deve contenere l'indicazione delle attività formative, con i relativi crediti che intende conseguire, previsti dal piano di studio per tale periodo didattico, sino ad un massimo di 75 crediti per anno.

Lo studente a tempo parziale è tenuto a presentare un piano di studio individuale specificando il numero di crediti che intende inserire nel proprio piano di studio (prima fascia 0 – 15 CFU, seconda fascia 0 – 30 CFU).

L'iscrizione a tempo parziale, per i corsi ad accesso programmato, è condizionata all'assenso del consiglio di corso di studio competente.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per gli Studenti tenuto conto delle disposizioni operative deliberate dagli Organi centrali di governo ed indicate nella Guida dello Studente (pubblicata annualmente e disponibile presso il Servizio Orientamento, lo Sportello dello Studente della Scuola Politecnica e sul sito web dell'Università).

Il percorso formativo dello studente può essere vincolato attraverso un sistema di propedeuticità, indicate per ciascun insegnamento nel Manifesto degli Studi.

La modalità e il termine per la presentazione del piano di studio sono stabiliti annualmente dalla Scuola Politecnica e riportate nel Manifesto degli Studi.

Gli studenti che intendono richiedere una modifica del piano di studio, devono seguire la procedura e rispettare le scadenze previste dal DAD indicate sul sito web di Dipartimento.

## **Art. 7 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici; (b) esercitazioni pratiche; (c) esercitazioni in laboratorio.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito dei vari corsi di studio offerti dalla Scuola Politecnica rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e quindi per una buona riuscita negli esami.

In particolare, nei laboratori (in accordo con le direttive CEE sulla formazione dell'architetto), vi è obbligo di accertamento, da parte del docente, della frequenza degli studenti a tutte le attività previste. Al termine del laboratorio, il docente rilascia un'attestazione di frequenza allo studente che abbia

frequentato almeno il 70% delle attività complessive del laboratorio. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza al laboratorio non può sostenere l'esame e deve iscriversi allo stesso laboratorio nell'anno accademico successivo. Il docente del laboratorio può altresì definire modalità integrative/sostitutive della frequenza. Per gli studenti iscritti a tempo parziale possono essere definite parziali esenzioni o modalità integrative/sostitutive della frequenza.

I laboratori, per consentire un rapporto efficiente docente/studente, secondo quanto richiesto dai criteri della Comunità Europea, e per consentire lo svolgimento dell'attività all'interno dell'orario del laboratorio stesso, sono caratterizzati, in linea di massima, da un rapporto docente studenti pari a 1/50.

Il calendario delle lezioni è articolato in semestri. Di norma, il semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione più almeno 4 settimane complessive per prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

L'orario delle lezioni per l'intero anno accademico è pubblicato sul sito web della Scuola Politecnica prima dell'inizio delle lezioni dell'anno accademico. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequenza per anni di corso previsti dal vigente Manifesto degli Studi. Per ragioni pratiche non è garantita la compatibilità dell'orario per tutte le scelte formalmente possibili degli insegnamenti opzionali. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

### **Art. 8 Esami e altre verifiche del profitto**

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, o scritta e orale, secondo le modalità indicate nelle schede di ciascun insegnamento pubblicato sul sito web del corso di laurea magistrale.

A richiesta, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell'apprendimento che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), in conformità all'art. 29 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro il 30 settembre per l'anno accademico successivo e viene pubblicato sul sito web del corso di laurea magistrale. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è stabilito dal CCS e comunicato agli studenti all'inizio di ogni ciclo didattico.

Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio (fuori corso).

Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno venti giorni prima della data prevista per il sostenimento della prova finale.

L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto all'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo.

### **Art. 9 Riconoscimento di crediti**

Il CCS delibera sull'approvazione delle domande di passaggio o trasferimento da un altro corso di studio dell'Ateneo o di altre Università secondo le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, art. 21. Delibera altresì il riconoscimento, quale credito formativo, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio si tiene conto delle specificità didattiche e dell'attualità dei contenuti formativi dei singoli esami sostenuti, riservandosi di stabilire di volta in volta eventuali forme di verifica ed esami integrativi.

Nel quadro della normativa nazionale e regionale su alternanza formazione/lavoro, è possibile per il corso di studio prevedere, per studenti selezionati, percorsi di apprendimento che tengano conto anche di esperienze lavorative svolte presso aziende convenzionate.

### **Art. 10 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali**

Il CCS incoraggia fortemente le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionali. A tal fine, il CCS organizza le attività didattiche opportunamente, in modo da rendere agevoli ed efficaci tali periodo di studio all'estero. Il CCS riconosce agli studenti che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi, le attività formative svolte. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning agreement (ed eventuali modifiche). La corrispondenza fra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

### **Art. 11 Modalità della prova finale**

La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore e di uno o più eventuali correlatori.

La valutazione avviene in base ai seguenti elementi:

- la media dei voti degli esami di profitto sostenuti riportata dal candidato ed il numero delle lodi;
- il giudizio del relatore e del correlatore;
- il giudizio della commissione.

Sentita l'esposizione del candidato sulla tesi, sentito il giudizio del relatore e del correlatore, ciascun membro della commissione attribuisce il punteggio che ritiene opportuno. Il punteggio ottenuto in totale è diviso per il numero di membri votanti e aggiunto alla media ponderata sui crediti riportata dal candidato. Il punteggio massimo attribuibile è stabilito dal CCS.

La proposta della lode può essere motivata dalla qualità eccellente della tesi o anche dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo. In ogni caso l'attribuzione della lode prevede l'unanimità della commissione (sempre che il punteggio totale arrivi a 110/110).

La dignità di stampa può essere concessa solo a tesi di ricerca che presentino contenuti particolarmente innovativi indipendentemente dal punteggio finale raggiunto.

La tesi può essere redatta anche in lingua Inglese; in caso di utilizzo di altra lingua della UE è necessaria l'autorizzazione del CCS. In questi casi la tesi deve essere corredata dal titolo e da un ampio sommario in italiano.

In conformità col comma 4 dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore del DAD o, su sua delega, dal Coordinatore del corso di studio, fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del dipartimento e della scuola. La maggioranza dei componenti, ovvero tre componenti su cinque, deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori. Almeno uno dei due docenti che svolgono la funzione di relatore e correlatore deve essere di ruolo (nel caso in cui il relatore sia un docente a contratto, il correlatore deve essere un docente di ruolo).

## **Art. 12 Orientamento e tutorato**

La Scuola Politecnica, di concerto con il DAD, organizza e gestisce un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il CCS individua al suo interno un numero di tutor in proporzione al numero degli studenti iscritti. I nominativi dei tutor didattici sono reperibili nel sito web del corso di laurea magistrale.

## **Art. 13 Verifica dell'obsolescenza dei crediti**

I crediti acquisiti nell'ambito del corso di laurea magistrale hanno validità per 4 anni.

Trascorso il periodo indicato, qualora il CCS riconosca l'obsolescenza anche di una sola parte dei relativi contenuti formativi, lo stesso CCS stabilisce le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse e le modalità di verifica.

Una volta superate le verifiche previste, il CCS convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività formativa preveda una votazione, la stessa può essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della Commissione d'esame che ha proceduto alla verifica.

## **Art. 14 Manifesto degli Studi**

Il DAD, sentita la Scuola, pubblica annualmente il Manifesto degli Studi. Nel Manifesto sono indicate le principali disposizioni dell'ordinamento didattico e del Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale, a cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Il Manifesto degli Studi del corso di laurea magistrale contiene l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico in questione. Le schede dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito web del corso di laurea magistrale.

**Allegato 1: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili coorte 2017-2019  
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA, CLASSE LM-4**

Anno di corso	Codice ins.	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	83881	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, URBANA E DEL PAESAGGIO	12	ICAR/14	CARATTE RIZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano		Il laboratorio di progettazione architettonica ha come obiettivo prioritario l'insegnamento della composizione architettonica, intesa come attività di sintesi formale, funzionale e costruttiva delle diverse discipline, umanistiche e tecnico-scientifiche, che concorrono nell'attività edificatoria.	120	180
1	90684	STORIA DELL'ANTICO IN ARCHITETTURA	6	ICAR/18	CARATTE RIZZANTI	Discipline Storiche per l'Architettura	Italiano		La finalità del corso sono: mostrare il concetto di Antico, e la sua persistenza, nelle differenti epoche storiche. Ne deriva lo studio dei concetti fondamentali di tradizione, di innovazione, di progresso, di etimologia, di evoluzione e di rivoluzione. Storia della cultura e storia delle idee convergeranno nella storia dell'architettura.	48	102
1	90685	STORIA DELL'ARCHITETTURA DEL RINASCIMENTO	6	ICAR/18	CARATTE RIZZANTI	Discipline Storiche per l'Architettura	Italiano		L'insegnamento si propone di presentare un quadro generale dei principali argomenti della storia dell'architettura nell'età del Rinascimento, con particolare riguardo al tema della configurazione degli spazi urbani nelle città italiane ed europee. Le lezioni si articoleranno intorno alla discussione di casi specifici, considerati a partire da questioni d'ordine generale: l'importanza dei contesti (politici, sociali, economici), l'evoluzione del mestiere di architetto, la dimensione culturale dell'architettura.	48	102
1	86838	TEORIA E PROGETTO DI STRUTTURE	8				Italiano		Il corso integrato è formato dai moduli: Teoria delle strutture e Progetto di strutture		
1	86835	TEORIA DELLE STRUTTURE	4	ICAR/08	CARATTE RIZZANTI	Analisi e Progettazione Strutturale per l'Architettura	Italiano		Il corso si propone di fornire le conoscenze per l'acquisizione dei fondamenti e delle metodologie per lo studio della deformazione e dell'equilibrio di travature iperstatiche, inclusi gli elementi fondamentali di analisi assistita e di analisi della resistenza ultima, utili alla	40	60

									valutazione della sicurezza ed al progetto di sistemi costruttivi dell'Architettura.		
1	86837	PROGETTO DI STRUTTURE	4	ICAR/09	CARATTE RIZZANTI	Analisi e Progettazione Strutturale per l'Architettura	Italiano		Il corso si propone di fornire le conoscenze necessarie per identificare correttamente, formulare e risolvere i problemi strutturali del progetto architettonico e comprendere il linguaggio tecnico dell'ingegneria delle costruzioni. Fondamenti delle proprietà fisico meccaniche dei materiali che più interessano le strutture: il calcestruzzo, l'acciaio, il legno e il vetro strutturale.	40	60
1	83886	IMPIANTI TECNICI PER L'ARCHITETTURA	6	ING-IND/11	CARATTE RIZZANTI	Discipline Fisico-Tecniche ed Impiantistiche per l'Architettura	Italiano		Gli obiettivi del corso riguardano gli aspetti fondamentali interessanti il comportamento fisico degli edifici e degli impianti e i principali sistemi tecnologici che vengono adottati in un edificio per realizzare condizioni di benessere termico, acustico e luminoso e di efficienza energetica.	60	90
1	61023	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO	12	ICAR/19	CARATTE RIZZANTI	Teorie e Tecniche per il Restauro Architettonico	Italiano		Obiettivo del laboratorio è di fornire agli studenti le informazioni e gli strumenti, concettuali e operativi, necessari ad agire consapevolmente sugli edifici esistenti e, in particolare, sul patrimonio architettonico di più antica formazione sottoposto a tutela.	120	180
1	83884	URBANISTICA E FATTIBILITÀ	12				Italiano		Il corso integrato è formato dai moduli: Urbanistica e Estimo		
1	83882	URBANISTICA	8	ICAR/21	CARATTE RIZZANTI	Progettazione Urbanistica e Pianificazione Territoriale	Italiano		Il percorso formativo è finalizzato ad acquisire conoscenze e competenze in merito agli strumenti con i quali sono analizzate, controllate e progettate le trasformazioni della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio. Il piano urbanistico e territoriale sono considerati nella loro valenza interpretativa e progettuale, nelle applicazioni di scala e settore diversi come quadro di riferimento per avviare all'impiego critico delle conoscenze, degli apparati analitici, degli strumenti operativi e progettuali dell'urbanista.	64	136
1	83883	ESTIMO	4	ICAR/22	CARATTE RIZZANTI	Discipline Estimative per l'Architettura e l'Urbanistica	Italiano		Obiettivo è la conoscenza dei mercati edilizi e fondiari ed applicazione dei procedimenti di valutazione degli immobili. Conoscenza dei fattori economici del processo di produzione edilizia, giudizi di convenienza (fattibilità),	32	68



									procedimenti innovativi per il controllo di costi, tempi e qualità nella gestione dei progetti complessi.		
1	83887	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE	6	ICAR/12	CARATTE RIZZANTI	Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia	Italiano		La disciplina mira a fornire apporti per la <i>definizione e gestione</i> di metodologie di progetto e opzioni tecnologiche, utili a innovazioni in architettura e nelle interazioni con l'ambiente (e con rilevanza per i fattori fruitivi e percettivi).	48	102
Un laboratorio da 14 CFU a scelta fra i seguenti 4 laboratori:											
2	87018	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE INTEGRATA	14						Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione e composizione architettonica, formato dai moduli Progettazione architettonica, Progetto di territorio e Advanced landscapes		
2	65812	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	10	ICAR/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo è l'insegnamento dell'architettura dal punto di vista della progettazione architettonica, intesa come attività di sintesi formale, funzionale e costruttiva delle diverse discipline, umanistiche e tecnico-scientifiche, che concorrono nell'attività edificatoria.	100	150
2	91051	PROGETTO DI TERRITORIO	2	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo è l'acquisizione di conoscenze e competenze in merito agli strumenti con i quali sono analizzate, controllate e progettate le trasformazioni della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio. Il piano urbanistico e territoriale sono considerati nella loro valenza interpretativa e progettuale, nelle applicazioni di scala e settore diversi come quadro di riferimento per avviare all'impiego critico delle conoscenze, degli apparati analitici, degli strumenti operativi e progettuali dell'urbanista.	20	30
2	87025	ADVANCED LANDSCAPES	2	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo è quello di un corso avanzato, concepito a partire dalla collaborazione attiva con ambiti locali e spazi di ricerca internazionali, con una forte base ambientale, particolarmente centrata sui temi della resilienza, della riattivazione e del riciclo urbano (Land-Links, ReCyting), che interpreta il Paesaggio come spazio (inter)attivo, associato a una nuova logica informazionale, tecnologica e sensibile.	20	30

2	83894	LABORATORIO DI URBANISTICA E PAESAGGIO	14				Italiano		Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione urbanistica e per il paesaggio, formato dai moduli Progettazione urbanistica, Advanced urban landscapes e Geomorfologia		
2	65813	PROGETTAZIONE URBANISTICA	8	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo è l'acquisizione di conoscenze e competenze in merito ai criteri e agli strumenti con i quali sono valutate e progettate le trasformazioni della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, in una prospettiva pluridisciplinare. Il progetto è considerato nella sua valenza interpretativa e nelle applicazioni di scala e settore diversi. I contesti urbani mediterranei saranno oggetto di specifica attenzione interpretativa e propositiva.	80	120
2	83895	ADVANCED URBAN LANDSCAPES	4	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso intende presentare una sintesi dell'evoluzione storica, delle metodologie di analisi, interpretazione e progettazione dell'architettura del paesaggio con l'obiettivo di fare acquisire allo studente una consapevolezza della complessità del progetto di paesaggio e la conoscenza di differenti approcci, modalità e tecniche per l'analisi e la progettazione del paesaggio.	40	60
2	65801	GEOMORFOLOGIA	2	GEO/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso si propone di fornire le indispensabili conoscenze per una corretta gestione dell'ambiente fisico. Attraverso l'analisi delle componenti ambientali, dei processi morfogenetici di formazione del paesaggio e lo studio delle forme che da questi derivano (patrimonio geologico) si porterà lo studente a disporre di quel bagaglio culturale in oggi necessario per affrontare il processo di pianificazione in équipes interdisciplinari.	20	30
2	83890	LABORATORIO DI RESTAURO	14				Italiano		Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione per il restauro, formato dai moduli Restauro, Progettazione architettonica per il recupero, il restauro e il riuso e Consolidamento strutturale		
2	83891	RESTAURO	10	ICAR/19	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso intende guidare gli studenti verso l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze e delle abilità tecniche necessarie alla redazione di un progetto definitivo (esecutivo) di restauro, completo di tutti gli elementi analitici e diagnostici preventivi, di quelli tecnico-	100	150

									progettuali e di quelli amministrativi necessari alla sua realizzazione in cantiere. Il corso si avvarrà di contributi specialistici per fornire agli studenti le conoscenze tecnico-pratiche relative ai settori di possibile intervento: dalle strutture, agli impianti, dal trattamento delle superfici alla soluzione di problemi di accessibilità e sicurezza.		
2	83892	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA PER IL RECUPERO, IL RESTAURO E IL RIUSO	2	ICAR/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo del corso è approfondire gli aspetti tecnico-esecutivi del progetto tenendo conto dei caratteri costruttivi dell'opera storica e delle esigenze poste dalle specifiche procedure attinenti ai lavori di restauro.	20	30
2	83893	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE	2	ICAR/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo del corso è fornire gli strumenti critici ed analitici per saper scegliere, applicare e coordinare le diverse tecniche di intervento dal progetto preliminare al progetto esecutivo dell'intervento di restauro.	20	30
2	83889	LABORATORIO PROGETTO, TECNOLOGIA E AMBIENTE	14				Italiano		Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione tecnologica e ambientale, formato dai moduli Tecnologia dell'architettura e Tecnologia per l'ambiente		
2	68798	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	10	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo del corso è focalizzare l'attenzione sulla valutazione ambientale del progetto d'Architettura nelle sue diverse componenti, al fine di mettere in relazione le scelte derivanti da requisiti funzionali e volontà espressive con il controllo dell'impatto sull'ambiente dell'attività della costruzione. Attraverso lo sviluppo di un tema progettuale alla scala edilizia, vengono analizzati i principali ambiti di influenza: caratteristiche del sito, applicazione dei principi di progettazione bioclimatica e gestione microclimatica dell'edificio, selezione dei materiali, utilizzo di fonti di energia rinnovabile oltre all'individuazione del sistema strutturale.	100	150

2	61009	TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE	4	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il laboratorio, attraverso una esperienza progettuale, ha come obiettivo porre l'attenzione sulle relazioni che insistono tra definizione dei requisiti funzionali e formali dell'architettura e le ricadute in ambito ambientale, sotto diversi aspetti: comfort ambientale indoor e outdoor, ricorso alle risorse materiali ed energetiche rinnovabili e non rinnovabili, qualità ambientale e salute dell'uomo.	40	60
Un insegnamento a scelta da 8 CFU fra i seguenti 4 insegnamenti:											
2	83901	PRINCIPI E METODI DI PROGETTAZIONE APPLICATA	8	ICAR/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Scelta guidata: Insegnamento in opzione riguardante la Progettazione architettonica. Il corso persegue la trasmissione di assunti ed elementi utili a opzioni metodologiche e operative inerenti i processi contemporanei di progetto e produzione dell'architettura.	64	136
2	83898	TEORIA E LEGISLAZIONE URBANISTICA	8				Italiano		Scelta guidata: Insegnamento in opzione riguardante la Progettazione urbanistica e la legislazione, formato dai moduli Teoria dell'urbanistica e Legislazione urbanistica		
2	83899	TEORIA DELL'URBANISTICA	4	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso è finalizzato ad acquisire coscienza dei processi di trasformazione che interessano la città e il territorio e dei metodi per analizzarli e governarli messi a punto dalla disciplina. L'insegnamento fornisce le conoscenze di base in merito alla teoria e alla pratica urbanistica nonché alle competenze e ai saperi dell'architetto urbanista e introduce alla lettura e all'interpretazione della città contemporanea.	32	68
2	83900	LEGISLAZIONE URBANISTICA	4	IUS/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo è fornire le nozioni in materia di diritto e legislazione urbanistico-ambientale fondamentali per l'esercizio sia dell'attività libero professionale, sia di una qualsiasi attività lavorativa alle dipendenze della Pubblica Amministrazione o di Imprese private operanti nel settore dell'edilizia e/o della trasformazione del Territorio.	32	68
2	83897	TECNOLOGIA DEL RECUPERO E DEL RESTAURO	8	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Scelta guidata: Insegnamento in opzione riguardante la Progettazione per il restauro. Il corso si propone dunque di fornire le conoscenze specialistiche riferite al progetto di intervento sull'esistente, sia di nuova che di recente costruzione, con particolare riferimento alle tematiche non tradizionalmente affrontate	64	136

									nella disciplina del Restauro.		
2	61031	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NEL PROGETTO DI ARCHITETTURA	8				Italiano		Scelta guidata: Insegnamento in opzione riguardante la progettazione e tecnologica e ambientale, formato dai moduli Sostenibilità ambientale, Tecnologie bioclimatiche (1° modulo) e Tecnologie bioclimatiche (2° modulo)		
2	37504	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	4	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base relative all'evoluzione del problema ambientale nelle sue diverse componenti – limitatezza di molte risorse, inquinamento, uso delle fonti energetiche rinnovabili – e alle sue ricadute sulla gestione del territorio, sul progetto d'architettura e sul processo costruttivo.	32	68
2	72179	TECNOLOGIE BIOCLIMATICHE (1° MODULO)	2	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'obiettivo è l'approfondimento della conoscenza dei materiali e delle tecnologie passive ed attive per il controllo della qualità ambientale in architettura.	16	34
2	72180	TECNOLOGIE BIOCLIMATICHE (2° MODULO)	2	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'obiettivo è l'approfondimento della conoscenza dei materiali e delle tecnologie passive ed attive per il controllo della qualità ambientale in architettura.	16	34
2	83902	METODOLOGIE DI RAPPRESENTAZIONE PER IL PROGETTO	6	ICAR/17	CARATTERIZZANTI	Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	Italiano		Il corso si propone di fornire le conoscenze funzionali all'approfondimento e alla sperimentazione delle metodologie della rappresentazione per il progetto (alle diverse dimensioni scalari) e per l'analisi critica dell'esistente. In questa visione generale in cui il disegno si configura come medium elaborativo per affrontare la complessità del progetto (inteso come atto ideativo ex-novo o come sistema di operazioni e fasi funzionali a processi conoscitivi) si vuole inoltre sottolineare il valore della rappresentazione come soggetto estetico autonomo espressivo di forme di ricerca critica e autoriale.	60	90
2	56431	SOCIOLOGIA URBANA E RURALE	6	SPS/10	CARATTERIZZANTI	Discipline Economiche, Sociali e Giuridiche per l'Architettura e l'Urbanistica	Italiano		Il corso si propone di fornire agli studenti le nozioni relative alle teorie e ai metodi della sociologia urbana e della sociologia dell'ambiente.	48	102

2	46000	ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	2		ALTRE ATTIVITÀ	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso. E' collocato in questa categoria di crediti il tirocinio formativo e di orientamento di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni.	0	50
2	83904	PROVA FINALE	14		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore magistrale in Architettura prevede la redazione e la discussione con i membri della Commissione di Laurea di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore e di uno o più eventuali correlatori.	0	350

**LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 8 CFU A SCELTA**